

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00399536

ESC - Ente schedatore M274

ECP - Ente competente M274

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100399535

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione ciclo

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 4

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ritratto di Gertrude di Lorena e Matilde di Albon

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

| | |
|--|-------------------------|
| PVCR - Regione | Piemonte |
| PVCP - Provincia | CN |
| PVCC - Comune | Racconigi |
| LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA | |
| LDCT - Tipologia | castello |
| LDCQ - Qualificazione | museo |
| LDCN - Denominazione attuale | Castello Reale |
| LDCU - Indirizzo | Via Morosini, 3 |
| LDCS - Specifiche | piano primo, stanza I22 |
| UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI | |
| INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA | |
| INVN - Numero | R 1498 |
| INVD - Data | 1951 |
| INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA | |
| INVN - Numero | XR 1593 |
| INVD - Data | 1931 |
| DT - CRONOLOGIA | |
| DTZ - CRONOLOGIA GENERICA | |
| DTZG - Secolo | sec. XVII |
| DTZS - Frazione di secolo | prima metà |
| DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA | |
| DTSI - Da | 1620 |
| DTSV - Validità | post |
| DTSF - A | 1635 |
| DTSL - Validità | ante |
| DTM - Motivazione cronologia | bibliografia |
| DTM - Motivazione cronologia | analisi stilistica |
| DTM - Motivazione cronologia | analisi iconografica |
| DTM - Motivazione cronologia | analisi storica |
| AU - DEFINIZIONE CULTURALE | |
| ATB - AMBITO CULTURALE | |
| ATBD - Denominazione | ambito piemontese |
| ATBR - Riferimento all'intervento | esecuzione |
| ATBM - Motivazione dell'attribuzione | analisi stilistica |
| ATBM - Motivazione dell'attribuzione | analisi iconografica |
| ATBM - Motivazione dell'attribuzione | analisi storica |
| AAT - Altre attribuzioni | ambito milanese |
| AAT - Altre attribuzioni | ambito fiammingo |
| MT - DATI TECNICI | |

| | |
|--|--|
| MTC - Materia e tecnica | tela/ pittura a olio |
| MIS - MISURE | |
| MISU - Unità | cm |
| MISA - Altezza | 201.5 |
| MISL - Larghezza | 175 |
| MISV - Varie | con cornice: altezza 219.2 cm; larghezza 190.7 cm; profondità 9.5 cm |
| FRM - Formato | rettangolare |
| CO - CONSERVAZIONE | |
| STC - STATO DI CONSERVAZIONE | |
| STCC - Stato di conservazione | buono |
| DA - DATI ANALITICI | |
| DES - DESCRIZIONE | |
| DESO - Indicazioni sull'oggetto | In primo piano, stanti, sono rappresentate due figure femminili. Hanno il corpo ruotato di tre quarti. Indossano vesti dalle ampie maniche che scendono sino al polso, in tessuti riccamente operati, dallo scollo rotondo per la prima, quadrato con camicia sottostante per la seconda; una collana al collo e i capelli raccolti all'interno di un copricapo. La prima rivolge lo sguardo verso l'osservatore; una mano è appoggiata sul fianco e l'altra trattiene un piccolo libro. La seconda ha il viso rappresentato di profilo; porta una mano al petto e con l'altra trattiene un lembo della gonna. Sullo sfondo, a sinistra, un tendone, variamente drappeggiato, fa da quinta alla scena. Di fianco a ciascuna figura è rappresentato uno stemma cimato da corona. La tela è posta entro una cornice di formato e luce rettangolare in legno intagliato e dorato. Battuta liscia, tipologia a gola. Fascia unica con motivo a coppie di fogliette raccordate da nastro intrecciato in corrispondenza del punto mediano di ciascun lato. |
| DESI - Codifica Iconclass | 61BB2(GERTRUDE DI LORENA) : 61BB2(MATILDE DI ALBON) |
| DESS - Indicazioni sul soggetto | PERSONAGGI: Gertrude di Lorena; Matilde di Albon. ABBIGLIAMENTO: copricapo; camicia; veste; scialle. MOBILIA: tavolo; tovaglia; tendone. |
| ISR - ISCRIZIONI | |
| ISRC - Classe di appartenenza | documentaria |
| ISRL - Lingua | non determinabile |
| ISRS - Tecnica di scrittura | a pennello |
| ISRT - Tipo di caratteri | maiuscolo, numeri arabi |
| ISRP - Posizione | verso, tela, in alto, a destra |
| ISRI - Trascrizione | R 1498 (giallo) |
| ISR - ISCRIZIONI | |
| ISRC - Classe di appartenenza | documentaria |
| ISRL - Lingua | non determinabile |
| ISRS - Tecnica di scrittura | a pennello |
| ISRT - Tipo di caratteri | maiuscolo, numeri arabi |
| ISRP - Posizione | verso, tela, in basso, al centro |

| | |
|--------------------------------------|---|
| ISRI - Trascrizione | 62/R (nero) |
| ISR - ISCRIZIONI | |
| ISRC - Classe di appartenenza | documentaria |
| ISRL - Lingua | non determinabile |
| ISRS - Tecnica di scrittura | a pennello |
| ISRT - Tipo di caratteri | maiuscolo, numeri arabi |
| ISRP - Posizione | verso, telaio, in basso, al centro e traversa, in alto, a sinistra |
| ISRI - Trascrizione | PPR 62 (rosso) |
| ISR - ISCRIZIONI | |
| ISRC - Classe di appartenenza | documentaria |
| ISRL - Lingua | non determinabile |
| ISRS - Tecnica di scrittura | a matita |
| ISRT - Tipo di caratteri | numeri arabi |
| ISRP - Posizione | verso, telaio e cornice, in basso, al centro |
| ISRI - Trascrizione | 3 |
| ISR - ISCRIZIONI | |
| ISRC - Classe di appartenenza | documentaria |
| ISRL - Lingua | latino |
| ISRS - Tecnica di scrittura | a pennello |
| ISRT - Tipo di caratteri | capitale alto-basso |
| ISRP - Posizione | recto, tela, in basso |
| ISRI - Trascrizione | JOANNA. GEROLDI. COMITIS. GERENNAN. FILIA AMEDEI. III. UXOR. |
| STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI | |
| STMC - Classe di appartenenza | arme |
| STMQ - Qualificazione | gentilizio |
| STMI - Identificazione | Asburgo (impero) e Lorena |
| STMU - Quantità | 1 |
| STMP - Posizione | recto, tela, in alto, a sinistra |
| STMD - Descrizione | partito, nel 1° d'oro, alla aquila bicipite nera coronata, nel 2° d'oro, alla banda di rosso, carica di tre alerioni d'argento cimato da corona |
| STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI | |
| STMC - Classe di appartenenza | arme |
| STMQ - Qualificazione | gentilizio |
| STMI - Identificazione | Asburgo (impero) e Albon |
| STMU - Quantità | 1 |
| STMP - Posizione | recto, tela, in alto, a destra |
| STMD - Descrizione | partito, nel 1° d'oro, alla aquila bicipite nera coronata, nel 2° d'oro al delfino azzurro, illuminato, lampasso, alettato, lodato e orecchiuto di rosso cimato da corona |

La tela è allestita all'interno di una ampia serie iconografica sabauda che include principalmente opere risalenti al XVII secolo, benché esse rappresentino esponenti del casato a partire dall'età medievale. La maggior parte dei dipinti pervennero in questa sede a seguito del dono del castello di Racconigi al principe di Piemonte Umberto di Savoia da parte di suo padre, Vittorio Emanuele III, nel 1929. Il primo volle collocare in questa residenza, analogamente a quanto dispose per i suoi appartamenti in Palazzo Reale a Torino, le sue raccolte di iconografia sabauda e dinastica, con attenzione anche alle famiglie regnanti che, nei secoli, avevano stretto alleanza con Casa Savoia. Queste opere, collezionate a partire almeno dal 1919, pervennero a Racconigi per selezione dall'arredo di altre residenze sabaude dei territori ereditari o acquisite dopo l'unità d'Italia, oppure furono donate o ancora acquistate sul mercato antiquario, o da famiglie dell'aristocrazia piemontese e del territorio nazionale. L'allestimento della Galleria cosiddetta dei ritratti, collocata nel padiglione di levante con prosecuzione nell'attigua galleria dei cardinali, è attestato nell'inventario stilato da Noemi Gabrielli all'inizio del sesto decennio del Novecento. L'opera fa parte di una serie di dipinti, originariamente più ampia dei quattro ad oggi pervenuti, che rappresentano le consorti dei conti di Savoia e che dovevano essere abbinati ad altrettanti ritratti di principi. Sulla base delle indicazioni inventariali presenti sul retro, le opere dovettero pervenire presso il Castello di Racconigi tra il 1884 e il 1909. E' noto che una serie di ventotto ritratti dinastici raffiguranti questi soggetti, disposti in fregio, decoravano l'ambiente di accesso all'appartamento di Vittorio Amedeo I, allestito, insieme a quello della sposa, Cristina di Borbone, nel palazzo di San Giovanni. I dipinti furono commissionati a una équipe di pittori di varia provenienza, al tempo impiegati per la decorazione delle diverse residenze sabaude: Antonino Parentani, Philibert Torret detto Narciso, Isidoro e Pompeo Bianchi, Francesco Incarnatini, Vittorio Bombarchi, Carlo Fiammingo, Giulio Mayno e Pellegrino Brocardo. Le qualità formali delle quattro tele pervenute a Racconigi, inclusa quella in esame, ben rispecchiano, nella loro eterogeneità, la possibilità che si tratti di lavori eseguiti a più mani. La serie andò dispersa nel corso del XVIII secolo, quando la residenza venne via via dismessa d'uso dalla corte. Nel 1773 un ciclo simile è documentato nel castello di Moncalieri; qui la serie dinastica fu oggetto di interventi di restauro da parte di Pietro Paolo Wehrlin. Gli ampliamenti a cui furono sottoposte queste tele e le loro raggiunte misure, analoghe ai dipinti in oggetto, nonché la similitudine delle iscrizioni riportate negli inventari, lasciano ipotizzare che gli esemplari pervenuti a Racconigi siano quelli già collocati nel castello di Moncalieri. Potrebbero, parimenti, riferirsi a interventi settecenteschi o a erronee conoscenze al tempo della stessa esecuzione delle tele, le imprecisioni araldiche che caratterizzano gli stemmi che accompagnano i ritratti. In merito a questi ultimi, anche per i caratteri dell'abbigliamento, prossimi piuttosto alla moda del XVI secolo, la fonte iconografica e storica di riferimento per gli artisti che li eseguirono si deve riconoscere nell'opera di Filiberto Pingone "Serenissimorum Sabaudiae Principum, Ducumque Statuae, rerumque gestarum imagines" e nel lavoro di Francesco Terzi "Austriacae Gentis Immagines", nella cui genealogia si trova, tra l'altro, l'inserimento di Geltrude di Lorena tra le consorti di Amedeo III, non più riconosciuta nelle genealogie successive. La tela rappresenta le due mogli del conte di Amedeo III (Carignano, 1087-Nicosia, 1148). Secondo le recenti genealogie la prima consorte fu Adelaide, mentre il matrimonio con Matilde di Albon, figlia di Ghigo III d'Albon fu celebrato nel 1135. Dalle nozze nacquero dieci figli tra cui Umberto,

successore come conte di Savoia e Mafalda o Matilde, regina di Portogallo. Con il nome di Gertrude di Lorena, alle date in esame, è riconoscibile solamente la moglie del conte d'Olanda Fiorenzo II, che fu anche contessa reggente.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

| | |
|--------------------------|---------------|
| ACQT - Tipo acquisizione | compravendita |
| ACQN - Nome | Savoia |
| ACQD - Data acquisizione | 1980 |

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

| | |
|------------------------------|--|
| CDGG - Indicazione generica | proprietà Stato |
| CDGS - Indicazione specifica | Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte |
| CDGI - Indirizzo | Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino |

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

| | |
|------------------------------|----------------------------|
| FTAX - Genere | documentazione allegata |
| FTAP - Tipo | fotografia digitale (file) |
| FTAA - Autore | Gallarate, Giacomo |
| FTAD - Data | 2016/00/00 |
| FTAE - Ente proprietario | CRR |
| FTAC - Collocazione | Archivio fotografico |
| FTAN - Codice identificativo | CRR_DIG02794 |
| FTAT - Note | recto |

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

| | |
|------------------------------|----------------------------|
| FTAX - Genere | documentazione allegata |
| FTAP - Tipo | fotografia digitale (file) |
| FTAA - Autore | Gallarate, Giacomo |
| FTAD - Data | 2016/00/00 |
| FTAE - Ente proprietario | CRR |
| FTAC - Collocazione | Archivio fotografico |
| FTAN - Codice identificativo | CRR_DIG02795 |
| FTAT - Note | verso |

BIB - BIBLIOGRAFIA

| | |
|----------------------------|------------------------|
| BIBX - Genere | bibliografia specifica |
| BIBA - Autore | Gabrielli, Noemi |
| BIBD - Anno di edizione | 1971 |
| BIBH - Sigla per citazione | 00000009 |
| BIBN - V., pp., nn. | p. 127 |

BIB - BIBLIOGRAFIA

| | |
|-------------------------|---------------------------------|
| BIBX - Genere | bibliografia specifica |
| BIBA - Autore | Castelnuovo, Enrico (a cura di) |
| BIBD - Anno di edizione | 2007 |

| | |
|--|---|
| BIBH - Sigla per citazione | 00000040 |
| BIBN - V., pp., nn. | v. II, pp. 12-13, n. 1.9 |
| MST - MOSTRE | |
| MSTT - Titolo | La Reggia di Venaria e i Savoia. Arte, magnificenza e storia di una corte europea |
| MSTL - Luogo | Venaria Reale, reggia |
| MSTD - Data | 2007 |
| AD - ACCESSO AI DATI | |
| ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI | |
| ADSP - Profilo di accesso | 1 |
| ADSM - Motivazione | scheda contenente dati liberamente accessibili |
| CM - COMPILAZIONE | |
| CMP - COMPILAZIONE | |
| CMPD - Data | 2016 |
| CMPN - Nome | Facchin, Laura |
| RSR - Referente scientifico | Radeglia, Daila |
| FUR - Funzionario responsabile | Costamagna, Liliana |
| AN - ANNOTAZIONI | |
| OSS - Osservazioni | Citazione inventariale (Inv. R 1498, 1951, fol. 270): JOANNA. GEROLDI. COMITIS. GERENNAN. FILIA AMEDEI. II. UXOR. (da uno scritto che trovasi sotto e davanti alla tela) Ritratte in piedi al naturale. La prima - a destra di chi guarda - in abito nero fastosamente ricamato in oro, con monili sul copricapo, al collo e al petto; tiene nella mano destra un libro e l'altra sul fianco. La seconda - con testa di profilo volto a destra - in abito chiaro su fondo scuro, sopraveste rossa ricamata in oro, monili tra i capelli e al collo; tiene la mano destra sul petto e l'altra in atto di sostenere un lembo del vestito. Ai lati, in alto, stemmi con corona comitale sovrastante. Ad olio su tela, di ignoto. Cornice di legno dorato e intagliato a foglie d'alloro. m. 2,03 x 1,75 (B.) |